



29 GENNAIO
26 FEBBRAIO
11 MARZO
2024

Il ruolo degli infermieri nell'aderenza terapeutica dei pazienti affetti da Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino



- ## 3 INCONTRI ON LINE
- I bisogni dei pazienti con MICI
 - Come educare il paziente con MICI
 - Valutazione del rischio nutrizionale e promozione dello stile di vita sano

L'aderenza è stata definita come **“la misura in cui il comportamento di una persona (assunzione di farmaci, esecuzione di cambiamenti nello stile di vita, sottoporsi a test, frequentare appuntamenti programmati) corrisponde alle raccomandazioni di un operatore sanitario”**¹

Nelle MICI i dati sull'aderenza variano notevolmente e possono dipendere dal tipo e dalla distribuzione della malattia, dalla via di somministrazione (orale, sottocutaneo, infusione) e della strategia di misurazione.

Una nuova opzione terapeutica per i pazienti con Rettocolite Ulcerosa è rappresentata dal blocco delle vie delle Janus chinasi (JAK) attraverso farmaci orali a piccola molecola (ossia non biologici). A differenza degli agenti biologici che vengono sintetizzati con metodi di coltura cellulare, i JAK inhibitors, a cominciare dal capostipite Tofacitinib, primo della sua classe ad essere stato approvato dall'EMA (2018) per il trattamento della colite ulcerosa, proseguendo con Filgotinib e Upadaticinib, appena approvati da AIFA, sono il prodotto di una sintesi chimica e pertanto non dovrebbero stimolare la produzione di anticorpi diretti contro la molecola². Per questo motivo, diversamente dai farmaci biologici, l'esposizione sistemica e l'efficacia non si riducono nel corso del tempo a causa della produzione di anticorpi antifarmaco³.

Gli infermieri sono fondamentali per promuovere l'aderenza terapeutica dei pazienti con MICI attraverso l'educazione, la gestione dei farmaci, il supporto emotivo e la collaborazione con il team medico. La loro presenza costante e il coinvolgimento attivo nella cura dei pazienti rende gli infermieri attori chiave nella gestione delle malattie infiammatorie intestinali croniche.

Gli infermieri forniscono inoltre informazioni chiare e comprensibili ai pazienti sulle MICI, sulla loro gestione e sulle terapie disponibili. Questa educazione potrebbe aiutare i pazienti a comprendere meglio la propria condizione e l'importanza della conformità nel trattamento.

PRIMO INCONTRO lunedì 29 gennaio ore 18:00

- **AMICI WE CARE: LA QUALITÀ DI CURA DAL PUNTO DI VISTA DEL PAZIENTE E DEL SUO GASTROENTEROLOGO** - Salvo Leone e Giammarco Mocci
- **I BISOGNI DEI PAZIENTI CON MICI** - Claudia Canaletti
- **IL RUOLO DELL'INFERMIERE** - Simona Radice
- **SUPPORTO EMOTIVO** - Manuela Pes

SECONDO INCONTRO lunedì 26 febbraio ore 18:00

- **COME EDUCARE IL PAZIENTE CON MICI**
Simona Radice, Giammarco Mocci, Salvo Leone, Alessandra Tongiorgi
- **COSA SUCCEDA TRA UNA VISITA E L'ALTRA, SOSTENERE LA MOTIVAZIONE ALL'ADESIONE TERAPEUTICA** - Alessandra Tongiorgi
- **SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI E GESTIONE DEGLI EFFETTI COLLATERALI**
Giammarco Mocci e Francesca Onidi
- **MONITORAGGIO DEI SINTOMI, FOLLOW-UP E COORDINAMENTO DELLA CURA**
Giammarco Mocci e Francesca Onidi

TERZO INCONTRO lunedì 11 marzo ore 18:00

- **VALUTAZIONE DEL RISCHIO NUTRIZIONALE E PROMOZIONE DELLO STILE DI VITA SANO** - Camilla Fiorindi
- **COINVOLGIMENTO ATTIVO DEL PAZIENTE E DELLA FAMIGLIA**
Alessandra Tongiorgi e Giammarco Mocci

